

---

# Amo perché ne ho bisogno

**Autore:** Gaspare Novara

**Fonte:** Città Nuova

Quasi sempre anche noi bravi cristiani ci aspettiamo qualcosa dagli altri e spesso anche chi dice che vuole amare lo fa perché lui ne ha bisogno. Ad esempio: siamo tutti capaci di presentare un'idea con gentilezza e delicatezza perché sia più facilmente accolta; spesso facciamo qualche azione a favore di altri per sentirci buoni; ci capita di chiamare un'amica perché noi abbiamo bisogno di compagnia... Ma allora esiste il vero amore o siamo fondamentalmente egoisti? E come credere all'amore degli altri?. G.F. - Pisa Ognuno di noi, anche per l'istinto naturale di conservazione che si porta dentro, usa tante energie nel difendersi, nel pensare a sé, nell'alzare barriere che lo proteggono e nell'allargare i suoi confini sottraendo spazio a chi gli sta vicino. Ci muoviamo, così, come tanti grandi massi che sbattono di qua e di là per farsi spazio, provocandosi piccole o grandi fratture, ma senza entrare in reale contatto. Anche se abbiamo una fede o se vogliamo costruire con gli altri la fratellanza universale, possiamo facilmente farci coinvolgere in questo modo di vivere e rischiare di comportarci un po' meglio, forse, di altri ma... senza amare veramente. Non c'è amore vero, infatti, se io compio degli atti pur positivi, ma per mio interesse. Ma come amare così se non siamo angeli e appare quasi impossibile dimenticarsi di noi? È vero, tante forze ci spingono in una direzione egoistica; ma è più vero ancora che abbiamo in noi, quasi come un Dna, la capacità di donare e ricevere, di amare. È una realtà che possiamo riscontrare in tanti esempi di donazione verso gli altri che nulla hanno a che vedere con il proprio interesse e che sperimentiamo anche in noi ogni volta che proviamo ad amare, a superare noi stessi per capire, aiutare, sostenere chi ci è vicino. È una realtà che può brillare nella nostra vita ogni volta che, senza guardare ai nostri ripiegamenti egoistici, ci ributtiamo fuori di noi e scegliamo liberamente d'amare senza aspettarci nulla in contraccambio. È un esercizio di vera libertà che ci fa sempre più capaci di amare. francesco@loppiano.it